



# COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

Città Metropolitana di Palermo

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 27 novembre 2023 ore 15,30

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette** del mese di **novembre** si è riunito in seduta urgente il Consiglio comunale presso la sala dell'Auditorium di via Placido Rizzotto.

Partecipa il Segretario comunale, dott. Alessandro Gugliotta.

All'appello nominale chiamato dal Presidente, **alle ore 15,48** risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali, come da seguente tabella:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) ALLOTTA	Giovanna	///	A
2) CORSALE	Marina	///	A
3) MIGLIORE	Antonino	P	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	P	///
5) GRECO	Francesco	///	A
6) FERRARO	Giacomo	///	A
7) SALERNO	Vincenzo	///	A
8) CAPIZZI	Giuseppe	P	///
9) BARRALE	Valerio	P	///
10) SALERNO	Federica Maria	///	A
11) SPERA	Maria Rosaria	P	///
12) ITALIANO	Salvatore	P	///
13) AVVENTO	Saverio	///	A
14) CAVALLOTTI	Lisa	P	///
15) DE CRISOFARO	Valeria	P	///
16) DRAGO	Vanessa	P	///
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>7</b>

**Presenti Sindaco, Maurizio Milone, il Vicesindaco Salvatore Di Liberto, l'Ass. Maria Occhione.**

A questo, **il Presidente**, constatato il numero legale, dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 1)** , avente ad oggetto:

**1) – PIANO DI DIMENSIONAMENTO PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'ANNO 2024-2025. ATTO DI MERO INDIRIZZO.**

**Il Presidente** preliminarmente nomina scrutatori i Consiglieri **Cavallotti Lisa, Drago Vanessa e Barrale Valerio.**

Quindi, fa presente che la convocazione urgente è stata richiesta dal Sindaco con nota formale, di

cui da lettura. Successivamente, da lettura della parte conclusiva della proposta deliberativa posta agli atti del Consiglio e dopo aver chiarito a richiesta del Consigliere Barrale, che i motivi dell'urgenza sono rinvenibili nell'approssimarsi della data di emanazione del decreto assessoriale che determinerà il nuovo dimensionamento scolastico, mette ai voti i motivi urgenza riferita ai contenuti della proposta deliberativa.

**Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)**

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	///	///	///	<b>A</b>
2) CORSALE	Marina	///	///	///	<b>A</b>
3) MIGLIORE	Antonino	<b>F</b>	///	///	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	<b>F</b>	///	///	///
5) GRECO	Francesco	///	///	///	<b>A</b>
6) FERRARO	Giacomo	///	///	///	<b>A</b>
7) SALERNO	Vincenzo	///	///	///	<b>A</b>
8) CAPIZZI	Giuseppe	<b>F</b>	///	///	///
9) BARRALE	Valerio	<b>F</b>	///	///	///
10) SALERNO	Federica Maria	///	///	///	<b>A</b>
11) SPERA	Maria Rosaria	<b>F</b>	///	///	///
12) ITALIANO	Salvatore	<b>F</b>	///	///	///
13) AVVENTO	Saverio	///	///	///	<b>A</b>
14) DE CRISTOFARO	Valeria	<b>F</b>	///	///	///
15) DRAGO	Vanessa	<b>F</b>	///	///	///
16) CAVALLOTTI	Lisa	<b>F</b>	///	///	///
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>

Quindi, la proposta di approvazione dei **motivi dell'urgenza della convocazione** viene **APPROVATA ad unanimità dei consiglieri presenti con 9 (nove) voti favorevoli su 9 presenti.**

Il **Sindaco**, ricevuta la parola, ricorda che soltanto il 7 novembre scorso sono stati eletti i sette sindaci chiamati a partecipare alla Conferenza provinciale per l'organizzazione scolastica, che poi è stata convocata per il successivo 17 novembre. Fa presente che la Conferenza, quindi, ha iniziato a lavorare in tempi recentissimi, sicchè ci si deve chiedere quale reale approfondimento sia stato possibile in così poco tempo. Afferma di avere appreso soltanto dalla stampa (Giornale di Sicilia) che la conferenza aveva determinato il dimensionamento della rete scolastica, coinvolgendo anche il Comune di Belmonte Mezzagno e che il 20 novembre si sarebbe riunita nuovamente. Quindi, riferisce di essersi premurato la mattina stessa di fare una nota per tutti i componenti per rappresentare la sua disapprovazione, non tenendosi conto delle esigenze e dei problemi del territorio. Aggiunge che si sono avviate interlocuzioni telefoniche con il Sindaco dai cui sembrava evincersi che non vi fossero possibilità di cambiamento, ma, in verità, vi sono stati dei cambiamenti rispetto alla descrizione del 17 novembre che coinvolgevano negativamente, ad esempio, il Comune di Misilimeri. Ritene, tuttavia, che sia interessante analizzare la situazione di Belmonte da cui si evince che l'accorpamento penalizzerebbe tutti, compresi i collaboratori scolastici. Inoltre, stante la presenza di n. 570 complessivi alunni su un plesso anzichè due, comporterebbe avere classi più ampie con conseguente riduzione degli insegnanti. Quel che avviene, in realtà, non è causato dalla volontà di dare alla scuola un'organizzazione all'avanguardia, ma dal voler recuperare fondi

risparmiando. Aggiunge che, dal punto di vista organizzativo, al 31 agosto del prossimo anno cesserebbero i Consigli di istituto e di circolo, occorrerebbe chiudere i bilanci e non si sa ancora bene come si procederà. Affirma che la preoccupazione per la situazione attuale e per il buon funzionamento della scuola è sia dell'Amministrazione comunale che degli operatori scolastici e che, oltre alla odierna convocazione consiliare si è chiesta udienza all'Assessore Turano, e ci si propone, in seguito alla presente riunione, un incontro con gli operatori scolastici e magari con altri sindaci che sono stati invitati. Comunica, infine, di volersi riservare, ove necessario, anche l'impugnativa al Tar dell'emanando decreto assessoriale.

Il Consigliere **Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene molto delicata ed importante la vicenda e con senso di responsabilità di tutto il gruppo di minoranza, oggi presente quasi al completo nonostante una convocazione avvenuta senza preventiva consultazione, afferma che il piano dimensionamento proposto non piace e che si condivide l'analisi svolta del Sindaco. Ritiene che in ambito scolastico, così come in quello sanitario, non si possa risparmiare ad occhi chiusi riducendo la qualità dei servizi e che sia stata utile l'odierna convocazione, anche se resta la sensazione che il Consiglio sia stato convocato quasi in subordine all'assemblea che seguirà. Afferma, altresì, di avere analizzato la decisione della conferenza e notato che quattro componenti su sette sono Sindaci madoniti, mentre non ne fa parte alcun sindaco del comprensorio di Belmonte.

#### **Alle 16,15 entra il Consigliere Avvento (presenti 10).**

Il Consigliere **Barrale** chiede se ci sia stato un confronto preventivo con i Sindaci, se sia stato fatto tutto il possibile prima di arrivare a poche ore dalla ratifica assessoriale della decisione della conferenza e se ci sono state altre iniziative, prima della comunicazione del 20 novembre, che fossero in grado di prevenire tale situazione. Sebbene la riunione consiliare odierna sia opportuno, si chiede in cosa consista il mandato del Consiglio al Sindaco, che ha pieni poteri d'iniziativa e dichiara, comunque, di condividere l'eventuale strada del ricorso giurisdizionale. Si chiede, in ultimo, se ci sia ancora la possibilità di modificare il piano oppure se oggi si tratti di una mera informazione circa decisioni immodificabili. Quindi, si dichiara a favore della proposta di deliberazione ed afferma che avrebbe il piacere di presenziare all'auspicato incontro con l'Assessore Turano, magari con una rappresentanza della minoranza.

Il **Sindaco**, ricevuta la parola, precisa che fino al 7 novembre scorso si poteva partecipare in remoto ma vi sono stati problemi tecnici di collegamento con la seduta destinata alla nomina dei sette sindaci, altrimenti si sarebbe sostenuto e votato come proprio candidato il sindaco del Comune di Marineo. Afferma che non è stata data nessuna notizia dopo la nomina dei sindaci e la deliberazione del 27 novembre e ricorda di essersi attivato immediatamente inviando una pec il 18 novembre scorso, anticipandola ai Sindaci eletti tramite messaggistica telefonica. Ricorda che la decisione dei sindaci, di cui si discute, non è stata all'unanimità e che il 24 novembre scorso si è stata fatta richiesta di audizione all'Assessore Turano e si sono invitati, qui ed oggi, tutti gli interessati per opporsi a questo piano che ritiene penalizzante. Aggiunge che le notizie potevano essere apprese da tutti allo stesso modo così da stimolare interventi anche da parte dei consiglieri e che adesso la battaglia non possa essere abbandonata prima che siano state adottate le decisioni finali.

**Il Presidente** spiega che la convocazione del Consiglio è stata stabilita per oggi perchè fino al 17 novembre non si sapeva nulla ed i tempi erano dunque ristretti. La volontà di coinvolgere il Consiglio è stata dettata dall'opportunità di rafforzare l'iniziativa e di avere condiviso con il Sindaco l'idea della convocazione, che non era obbligata visti anche i tempi stretti-

L'Onorevole **Valentina Chinnici** – presente in aula e autorizzata dal Presidente ad intervenire, si dichiara prima firmataria di un disegno di legge voto per impedire questo dimensionamento che produrrà solo danni, affermando che, a giugno, l'intera Ars lo ha votato favorevolmente, anche se poi il Parlamento nazionale però non lo ha fatto accolto. Fa presente che, in base al piano approvato, la città di Palermo perderebbe n.17 scuole perchè il criterio adottato sarebbe quello di sacrificare le

Città metropolitane per mantenerle magari nelle zone montane. Afferma che l'Assessore Turano avrebbe chiesto di produrre accordi tra i sindaci, purchè nel rispetto del criterio dei n. 961 alunni. Aggiunge che alcune Regioni, come la Sardegna, hanno mostrato carattere, ma la Sicilia non altrettanto e che adesso il danno si può limitare solo in extremis, studiando e comprendendo i numeri e verificando se si può salvare qualche scuola, tenuto conto che le direzioni didattiche isolate non dovrebbero più esistere.

Il **Sindaco**, ricevuta la parola, fa notare che, ad esempio nella Città di Palermo, non sia stato sempre rispettato tale ultimo criterio.

Il **Consigliere Barrale**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di condividere le motivazioni dell'Onorevole **Chinnici** ma ribadisce l'utilità di fare domande in Consiglio ed afferma di non avere fatto riferimenti ad appartenenze politiche dei componenti della conferenza, ma chiesto, in particolare, se non si potesse fare qualcosa in più prima della decisione della Conferenza. Conclude affermando che serva comunque guardare comunque avanti e chiede che qualsiasi iniziativa ulteriore sia tempestivamente notiziata al Consiglio.

Il **Sindaco** dichiara di garantire in tal senso.

Il **Presidente**, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette ai voti la **proposta di cui al punto 1) dell'ordine del giorno**, con il seguente risultato:

**Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)**

CONSIGLIERI COMUNALI		Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1) ALLOTTA	Giovanna	////	////	////	<b>A</b>
2) CORSALE	Marina	////	////	////	<b>A</b>
3) MIGLIORE	Antonino	<b>F</b>	////	////	///
4) LA ROCCA	Maria Giovanna	<b>F</b>	////	////	///
5) GRECO	Francesco	////	////	////	<b>A</b>
6) FERRARO	Giacomo	////	////	////	<b>A</b>
7) SALERNO	Vincenzo	////	////	////	<b>A</b>
8) CAPIZZI	Giuseppe	<b>F</b>	////	////	///
9) BARRALE	Valerio	<b>F</b>	////	////	///
10) SALERNO	Federica Maria	////	////	////	<b>A</b>
11) SPERA	Maria Rosaria	<b>F</b>	////	////	///
12) ITALIANO	Salvatore	<b>F</b>	////	////	///
13) AVVENTO	Saverio	<b>F</b>	////	////	///
14) DE CRISTOFARO	Valeria	<b>F</b>	////	////	///
15) DRAGO	Vanessa	<b>F</b>	////	////	////
16) CAVALLOTTI	Lisa	<b>F</b>	////	////	///
<b>TOTALE</b>		<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>

Quindi, la proposta deliberativa viene **APPROVATA ad unanimità dei consiglieri presenti con 10 (dieci) voti favorevoli su 10 presenti.**

**Alle ore 16,45, il Presidente, quindi, esaurito l'ordine del giorno, scioglie la seduta.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
AVV. ANTONINO MIGLIORE

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
GIUSEPPE CAPIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ALESSANDRO GUGLIOTTA